

XLIX assemblea dei soci dell'Avis sezione comunale di Palermo

Si riunisce presso la sala multimediale dell'Istituto Don Bosco Ranchibile in via Libertà 97 in Palermo la 49ma assemblea dei soci della sezione comunale dell'Avis di Palermo. Alle ore 9,30 si insedia al tavolo della presidenza il Presidente della sezione comunale che da statuto svolge le funzioni anche di Presidente dell'assemblea che dà avvio ai lavori assembleari secondo il seguente ordine del giorno:

1. Nomina ufficio di presidenza
2. Relazione del Consiglio Direttivo
3. Relazione del Tesoriere e presentazione del bilancio consuntivo anno 2011 e preventivo anno 2012
4. Relazione del Direttore Sanitario
5. Relazione dei Revisori dei Conti
6. Interventi ed approvazione delle relazioni e del bilancio consuntivo
7. Nomina dei delegati per le Assemblee Provinciale, Regionale e Nazionale
8. Nomina della Commissione Verifica Poteri
9. Varie ed eventuali

Il Presidente propone all'assemblea come questori di sala i signori Piero Perriera e Sergio Mariano; l'assemblea prende atto di tale nomina ed i due questori di sala iniziano a rilevare i presenti nonché le eventuali deleghe e, al contempo vengono distribuiti ai presenti gli appositi cartoncini per la votazione.

Il Presidente propone come ufficio di presidenza dell'assemblea il socio Foderà. Per la stessa funzione si candida il socio Giuseppe Maurizio Mancino. Il socio Marco Mancini comunica che in forza dell'art. 8 non possono partecipare al voto i componenti del consiglio direttivo. Il Presidente in risposta alla predetta constatazione precisa che la norma citata dal socio si riferisce solo ed esclusivamente, così come espressamente indicato nelle statuto, per l'approvazione del bilancio consuntivo o per votazioni dove si evinca direttamente la responsabilità dei componenti del consiglio direttivo. Pertanto per l'individuazione della figura dell'ufficio di presidenza anche i componenti del CD possono esprimere il proprio voto.

Il Presidente invita l'assemblea ad esprimersi ed invita i questori di sala a procedere al relativo conteggio. Il risultato della predetta donazione risulta di 42 voti per Foderà e 25 per Mancino. Il socio Foderà assume pertanto la carica di segretario della 49ma assemblea dei soci.

Il Presidente a questo punto passa al punto 2 all'ordine del giorno dando lettura della relazione a nome del CD.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

I risultati consolidati nel terzo anno di gestione della sezione, presentano delle criticità che saranno rappresentate ed analizzate nella relazione del Consiglio Direttivo, alla XLIX Assemblea dell'Avis Comunale di Palermo.

Prima di procedere all'esposizione della relazione un doveroso saluto alle Autorità, agli illustri ospiti ed a tutti i Soci a nome mio personale e di tutto il Consiglio Direttivo che mi onoro di rappresentare.

Un saluto particolare all'amministrazione dell'istituto Don Bosco Ranchibile che quest'anno ci consente di svolgere la N/s assemblea, in questa struttura, dimostrando grande sensibilità e disponibilità.

Un saluto ai rappresentanti del Simt, al Presidente della sezione provinciale di Palermo, al Presidente dell'Avis di Carini e a tutti gli stimati ospiti che non fanno parte della nostra Associazione, ma che ci onorano della loro presenza.

L'Assemblea annuale è l'appuntamento più importante della nostra vita associativa; il confronto consente di sviluppare e programmare eventuali nuove iniziative ed al contempo di valutare ed analizzare i risultati raggiunti che questo Consiglio Direttivo sottoporrà alla vostra approvazione.

Dopo i dovuti e doverosi saluti illustro, attraverso un breve riepilogo fatto anche di numeri che molto spesso danno una migliore lettura oggettiva, l'attività svolta dal Consiglio Direttivo nell'anno appena concluso.

Analisi dei risultati

Il C.D. dopo i buoni risultati raggiunti nell'anno 2010 avrebbe voluto consolidare quel trend che ha consentito all'associazione di ricostituire l'avanzo gestionale che era stato sensibilmente depauperato dai Consigli Direttivi precedenti, la crescita dei soci, delle sacche raccolte e, non ultimo ma probabilmente il più importante, quel ricambio generazionale dei soci donatori che ben ci faceva sperare per il futuro. Per una concomitanza di cause nessuno di questi obiettivi, nell'anno che ci accingiamo ad analizzare, può dirsi raggiunto se non, almeno parzialmente, l'ultimo proposito legato al ricambio generazionale.

La forza associativa della nostra sezione è passata da 2.649 dell'anno 2010 a 2.535 con una perdita di 114 soci. L'analisi di questo risultato rappresenta le grosse difficoltà incontrate dall'associazione nel reperimento di quelle nuove forze che dovrebbero sostituire quei soci che per i più vari motivi non esplicano più l'attività di donazione.

Il risultato del conto economico, che sarà illustrato dal nostro tesoriere Germana Manganaro, è stato piuttosto negativo riportando un disavanzo di esercizio pari ad euro **16.152,16 (sedicimilacentocinquantadue/16)**. Tale disavanzo si è verificato nonostante l'associazione abbia continuato ad abbattere i costi come facilmente desumibile dal raffronto dei costi anno 2010/2011 (meno euro 19.276,90). L'abbattimento dei costi non è stato sufficiente al raggiungimento del pareggio di bilancio a causa di un notevole decremento dei ricavi (meno euro 37.927,91 raffrontato all'esercizio precedente). Il disavanzo sopra citato è direttamente connesso con un minor fatturato verso il Policlinico universitario, con la sensibile diminuzione dei contributi erogati da parte dell'Assessorato regionale alla Sanità e del contributo del 5 per mille.

Alla luce delle predette considerazioni il Consiglio Direttivo nel mese di settembre ha deliberato la riduzione del personale di segreteria. Tale drammatica decisione, valutata e rivalutata più volte, si è concretizzata solo ed esclusivamente alla fine del mese di dicembre 2011 poiché il Consiglio Direttivo ha più volte sperato che si invertisse il trend negativo dei ricavi. Tale decisione si è resa necessaria per evitare ulteriori perdite che avrebbero messo a repentaglio la vita stessa dell'associazione.

Bisogna, inoltre, rappresentare all'assemblea che l'associazione, in ottemperanza alle normative vigenti, da applicare improrogabilmente entro e non oltre il mese di novembre 2013 (procedure per autorizzazione ed accreditamento delle sedi di raccolta), necessita di realizzare investimenti strutturali non procrastinabili, pena la mancata autorizzazione dei centri fisso e mobile per la raccolta del sangue. Il mancato adeguamento alle norme sopra citate non consentirebbe più all'associazione di esplicare la raccolta di sangue con la immediata chiusura della sezione comunale di Palermo.

La riduzione dell'organico, meditata ed ampiamente valutata dal Consiglio Direttivo, è stata attuata con il principio della trasparenza procedendo al licenziamento dell'ultima dipendente assunta.

Attività Svolte

Ripetuti interventi personali e del tesoriere, dott.ssa Manganaro, sono stati effettuati nei confronti delle strutture amministrative dell'Azienda Policlinico Universitaria per ottenere quanto più possibile un regolare pagamento delle fatture della cessione del sangue raccolto dalle nostre unità operative. Nonostante tale attività di sollecito, al 31 dicembre risultavano ancora non pagate le fatture relative alle raccolte di settembre ottobre novembre e dicembre 2011.

Abbiamo organizzato come consuetudine nel mese di dicembre la tradizionale festa per lo scambio di auguri, con uno spettacolo in cui si sono esibiti alcuni N/s Soci. Lo spettacolo, come quello dell'anno precedente, è stato totalmente gratuito e di questo un ringraziamento particolare deve andare agli artisti che si sono esibiti: la scuola di danza di Paola Cassarà che si è esibita in una originale coreografia e il gruppo Neapolis Ensemble che si è esibito in uno spettacolo di classici napoletani. Inoltre l'ingresso al teatro è stato allietato dalla presenza del gruppo Cartonina che ha accolto allegramente gli ospiti e, in particolar modo, i bambini. Un ringraziamento all'ingegnere Mangano che, come ogni anno, ha dato la disponibilità del teatro Golden per la predetta manifestazione, anch'esso a titolo gratuito.

Abbiamo organizzato, anche quest'anno, in collaborazione con il Circolo Nautico Telimar, una serata di beneficenza, con cena e torneo di burraco, che ha portato alla nostra sezione un contributo di 740 euro. Inoltre si è svolta una rappresentazione teatrale presso il Circolo artistico che ha donato all'associazione euro 300,00.

Tra le agevolazioni offerte ai soci abbiamo potuto offrire ingressi presso i teatri Biondo e Politeama. Inoltre sono stati intrapresi una molteplicità di contatti che ci consentiranno nell'anno 2012 di offrire ingressi ridotti anche per molte sale cinematografiche.

Rispetto a quanto progettato, ed affermato nelle relazioni degli anni precedenti, l'attività di plasmateresi presso il N/s Centro fisso di raccolta, per problemi interni al Policlinico, non si è potuta avviare. Ciò non ha consentito alla N/s associazione quella crescita programmata, nonché quella copertura economico-finanziaria, che avrebbe certamente consentito il pareggio di bilancio, anche in presenza del minor numero di sacche di sangue intero raccolte.

Continuiamo ad offrire ai nostri soci un servizio di consulenze mediche specialistiche gratuite che sono state notevolmente incrementate nel corso dell'anno. Eventuali informazioni nonché le relative prenotazioni di visita potranno essere effettuate presso la nostra segreteria.

L'Avis di Palermo continua, nell'ambito dei rapporti di gemellaggio con le sezioni di Carini e Partinico, a svolgere delle raccolte concordate con i rispettivi consigli direttivi. Tali attività, oltre che rinsaldare i rapporti di solidarietà e di collaborazione che sono alla base dello spirito associativo che ci guida, hanno concorso ad attenuare la perdita di esercizio consolidata.

I nostri delegati hanno partecipato alle attività associative previste dallo statuto, quali l'Assemblea Provinciale, Regionale e Nazionale nonché ai convegni organizzati dall'Avis regionale per l'applicazione delle nuove normative vigenti in ambito dei centri di raccolta. Inoltre la consigliera Fazio ha partecipato a tutte le attività organizzate per il gruppo Giovani.

E' continuata intensamente l'attività di propaganda presso le scuole nonostante quest'anno una particolare concorrenza tra associazioni abbia penalizzato le raccolte complessive. Per l'impegno profuso in tale attività mi si permetta una citazione ed un ringraziamento alla sig.na Manganaro che con grande meticolosità si è occupata di questo aspetto associativo, avvalendosi anche della preziosa collaborazione dei ragazzi del servizio civile.

Una buona notizia arriva dall'attività settimanale di raccolta presso l'università degli studi di Palermo che ha registrato un importante, seppur contenuto, incremento di sacche rispetto agli anni precedenti.

Prima di passare alle conclusioni è opportuno, se pur in via sommaria, tracciare un breve bilancio di quella che è stata l'attività ed i risultati raggiunti da questo C.D..

Risultati

Il numero delle sacche raccolte dalle N/s strutture è passato da 2.762 dell'anno 2010 a 2.411 dell'anno 2011, con un decremento di 351 sacche. Inoltre n. 4 unità di sangue intero sono state donate presso l'A.R.N.A.S. di Palermo. Il dato relativo alle donazioni effettuate presso il Policlinico non è pervenuto a causa della dolorosa perdita della mamma del responsabile dei rapporti con l'associazione, dottor Rizzo, a cui vanno le nostre più sentite condoglianze. Infine preme sottolineare che la nostra autoemoteca nell'ambito del rapporto di gemellaggio con Carini e Partinico ha raccolto n. 744 sacche a Carini e n. 19 a Partinico.

Le sacche raccolte hanno subito una flessione pari a 12,7% rispetto al 2010. Le differenze risultano distribuite, tranne poche eccezioni, su tutti i mesi dell'anno e ripartibili sia per il centro fisso che per il centro mobile.

Come già detto quest'anno abbiamo riscontrato un decremento dei soci. La flessione è pressoché diffusa su quasi tutte le classi di età, come sarà chiaro dalla relazione del direttore sanitario. Ci sembra importante rilevare però due aspetti. Da un lato l'esistenza di uno "zoccolo duro" di soci che ci seguono da anni e che risultano fedeli alla donazione. Il secondo aspetto rilevante è che, se è vero che l'insieme dei giovani è diminuita, la classe di coloro che hanno tra i 22 e i 25 anni è cresciuta. Su questi due perni, la componente più fedele e matura e i giovani universitari, crediamo di poter fondare il rilancio della sezione. Sarà cura del N/s Direttore Sanitario Dr. Luigi Spicola, analizzare tutti gli ulteriori aspetti della forza associativa e le eventuali problematiche sanitarie riscontrate nel corso dell'anno.

Conclusioni

Da quanto esposto appare evidente che la nostra realtà associativa presenta elementi di criticità che potranno essere superati con il rilancio delle attività di propaganda presso le scuole e con l'attivazione dei prelievi in plasmateresi da effettuarsi presso la nostra struttura del centro fisso.

Un grazie va a tutti i nostri medici ed infermieri che costantemente ci rappresentano nell'attività associativa e nelle raccolte. Un grazie, inoltre, a Alessio e Antonietta che hanno espletato il Servizio Civile

presso la nostra sezione nell'anno trascorso. Un ringraziamento particolare al socio collaboratore Pietro Perriera che quotidianamente presta la sua opera presso la nostra sezione. Un ulteriore ringraziamento va a tutti i professionisti che con grande spirito di abnegazione offrono gratuitamente la loro professionalità esplicando quell'attività di consulenza medica specialistica per i nostri soci. Devo ringraziare anche i nostri revisori dei conti dott. Antonino Peri, dott. Antonino Greco e dott. Giuseppe Gennuso sempre vicini alla nostra associazione che con la loro professionalità hanno aiutato il Consiglio Direttivo ad attuare quelle drastiche decisioni culminate con la riduzione dell'organico. Un ringraziamento va ai componenti della commissione verifica poteri, Tomaselli, Valenza e Battiato che hanno interpretato diligentemente il loro mandato.

Vorrei ringraziare tutti i donatori ed i graditi ospiti che ci hanno onorato della loro presenza.

Grazie, infine, al Consiglio Direttivo dell'Avis Comunale di Palermo e a tutti coloro che con la loro partecipazione consentono alla nostra sezione di svolgere, per la collettività cittadina, quell'atto di vera solidarietà e di alto valore civico che è la donazione del sangue.

Per il Consiglio Direttivo, il Presidente

Dopo la lettura della relazione, alle ore 10,30 interviene il socio Garitta che contesta la possibilità che i soci ritardatari possano partecipare ai lavori assembleari. Dopo accesa discussione la presidenza ritiene che non far partecipare i soci perché intervenuti in ritardo non risulta contemplato in nessuna delle normative che regolano la partecipazione all'assemblea né dal punto di vista statutario né regolamentare. Per tali motivi i soci intervengono all'assemblea a pieno titolo.

Il Presidente passando al terzo punto all'ordine del giorno dà la parola al tesoriere della sezione comunale per la lettura della relazione che si riporta di seguito.

RELAZIONE DEL TESORIERE

Signori Soci,

abbiamo affrontato l'esercizio 2011 con grande entusiasmo certi che nell'arco di questo periodo avremmo potuto raccogliere le tante opportunità che erano mancate negli anni precedenti.

Ma già dai primi mesi, abbiamo dovuto prendere atto che per la raccolta sangue si frapponessero non poche difficoltà quanto meno per confermare gli stessi risultati del precedente esercizio, seppure potevamo valutare positivamente le scelte precedenti che ci permettevano di contare sull'attività del Centro Mobile a Carini che avevano consentito un abbattimento parziale dei costi fissi.

Il risultato economico negativo ha prodotto un effetto patrimoniale che ha costretto l'associazione al ricorso al credito con operazioni di anticipazioni su fatture.

Con questa situazione patrimoniale sopra descritta non potevamo non assumere dolorosi quanto necessari provvedimenti che consentissero, oltre quelli già adottati in passato, un forte contenimento dei costi. Queste scelte intraprese alla fine dell'esercizio corrente produrranno effetti positivi solo a partire dall'esercizio del 2012.

Per evitare che alcune voci di bilancio non siano facilmente intuibili, com'è accaduto lo scorso anno, l'esposizione, facendo nostra l'indicazione informale del Collegio Sindacale, sarà illustrata analiticamente per singola voce patrimoniale ed economica, rendendoVi, tra l'altro, sin d'ora la nostra piena disponibilità per eventuali ulteriori chiarimenti necessari.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni materiali

Euro 174.709,10

La voce si compendia nelle seguenti partite:

Attrezzatura autoemoteca	Euro	4.261,99
Autoemoteca	“	112.273,40
Impianti	“	7.085,60
Macch. Uff. elettroniche	“	15.619,39
Macchinari e attrezzature	“	18.551,95
Mobili e arredi d'ufficio	“	11.123,92
Manutenzione straordinaria	“	5.792,85

Immobilizzazioni Centro Trasfusionale Euro 0,00

Il trasferimento del Centro Trasfusionale al Policlinico ha determinato una serie di operazioni contabili che riassumiamo qui di seguito:

ATTIVO	ex 2010	2011
Immobilizzazioni	131.232,17	0,00
Crediti diversi	432.685,15	69.763,13
Debitori diversi	33.333,68	0,00
TOTALE ATTIVO	597.251,00	69.763,13
PASSIVO		
Fondi	131.232,17	0,00
Debiti diversi	466.018,83	69.763,13
TOTALE PASSIVO	597.251,00	69.763,13

Il valore residuale, pari ad Euro 69.763,13, iscritto sia nell'attivo che nel passivo dello stato patrimoniale, riprende la partita per memoria nell'attesa che il Tribunale di Palermo abbia a decidere sulle nostre buone ragioni.

Crediti diversi Euro 262.814,81

La partita di Euro 69.763,13, relativa al Policlinico, è stata ripresa nel prospetto di cui sopra mentre le altre voci attengono al credito verso lo stesso il Policlinico (Euro 178.033,71), coperto da apposito fondo esposto nel passivo, mentre le "partire da definire" sono state in parte già imputate ai relativi conti.

Debitori diversi Euro 152.152,73

Le voci sono analiticamente riprese nel documento contabile. Corre solo l'obbligo di riferire che l'azzeramento della partita in testa all'Assessorato Sanità è conseguente alla definizione del rapporto con il Policlinico per la cessione avvenuta ope legis del Centro Trasfusionale.

Come si evince dall'esame dei valori di questa posta, l'incremento del credito verso l'Università di Palermo, passato da Euro 88.737,84 ad Euro 110.983,36, è determinato dai ritardi nei pagamenti dell'azienda.

Disponibilità Euro 7.148,66

Il valore delle disponibilità di cassa e fondi giacenti in banca è pari a quanto rilevato alla data del 31 dicembre 2011.

Fondi Euro 381.925,35

Sono stati girocontati alla voce sopravvenienze attive i fondi relativi all'accantonamento "rivalutazione dipendenti" ed "assistenza soci" essendo venuto meno la loro destinazione.

Il fondo rischi è stato istituito a garanzia della vertenza sui crediti esposti nell'attivo nella voce "Policlinico in contestazione". Nel corso del tempo, però, il fondo ha dato maggiore copertura rispetto a quanto ripreso dalla voce di credito e questo maggior valore potrebbe costituire un miglioramento della nostra base patrimoniale, gravemente lesa da questo esercizio.

Debiti a breve Euro 226.355,33

In relazione alle esigenze finanziarie connesse al ritardo nei pagamenti attesi dal Policlinico, abbiamo chiesto ed ottenuto un'anticipazione sulla documentazione presentata.

E' stato riportato entro i livelli di normalità il debito verso i fornitori passato da Euro 44.681,12 ad Euro 8.773,59.

I creditori diversi sono riassumibili nel prospetto che segue:

Avis Comunale di Carini	Euro	17.824,10
Dipendenti c/ retribuzione	“	18.254,86
Medici e infermieri		83.214,80
Soci c/ rimborso spese	“	2.136,04
TOTALE	Euro	121.429,80

CONTO ECONOMICO

Ricavi

Euro 203.094,74

L'andamento della raccolta sangue nell'esercizio ed il relativo fatturato deriva dal prospetto che segue che raffronta i due esercizi.

Mese	Anno 2010			Anno 2011			Variaz. Palermo	Variaz. Carini	Variaz. Totali
	Palermo	Carini	Totale	Palermo	Carini	Totale			
Gennaio	254	64	318	212	49	261	-42	-15	-57
Febbraio	265	60	325	166	58	224	-99	-2	-101
Marzo	232	47	279	269	59	328	37	12	49
Aprile	238	35	273	213	57	270	-25	22	-3
Maggio	307	57	364	237	46	283	-70	-11	-81
Giugno	185	52	237	178	66	244	-7	14	7
Luglio	147	33	180	145	59	204	-2	26	24
Agosto	152	29	181	120	64	184	-32	35	3
Settembre	238	65	303	243	75	318	5	10	15
Ottobre	205	55	260	217	61	278	12	6	18
Novembre	270	61	331	201	70	271	-69	9	-60
Dicembre	269	82	351	210	80	290	-59	-2	-61
Totale	2762	640	3402	2411	744	3155	-351	104	-247

Le altre voci sono dettagliatamente riprese nelle voci di bilancio. Preme evidenziare che fra i ricavi l'importo di Euro 2.604,00 deriva dai rimborsi fatturati per il ristoro donatori dell'avis di Carini che hanno conseguentemente contenuto il disavanzo d'esercizio.

Costi

Euro 219.246,90

Forniamo alcuni elementi di dettaglio sulle principali voci di costo.

Mantenimento sede

Canoni locazione	Euro	13.200,00
Condominio	“	3.068,54
Energia elettrica	“	1.978,30
Manutenzioni	“	561,80
Pulizia	“	3.240,00
TOTALE	Euro	22.048,64

Costi generali amministrativi

Cancelleria e stampati	Euro	2.308,19
Rimborso spese	“	2.553,78
Spese postali	“	3.081,18
Spese telefoniche	“	3.537,03
Altre	“	2.986,98
TOTALE	Euro	14.467,16

Costi Centro Fisso

Guardie mediche e inferm.	Euro	52.985,00
Costo ristoro donatori	“	6.652,16
Varie	“	6.632,79
Totale	Euro	66.269,95

Attività associativa

Vengono ripresi i costi ed i ricavi relativi all'attività associativa nella raccolta di sangue nel Comune di Carini:

Mese	Ricavi Raccolta sangue	Rimborso spese quota avis comunale Pa	Netto Attività Associativa
Gennaio	2.642,79	1.080,00	1.562,79
Febbraio	3.189,18	835,00	2.354,18
Marzo	3.181,89	760,00	2.421,89
Aprile	3.148,47	810,00	2.338,47
Maggio	2.484,66	810,00	1.674,66
Giugno	3.538,86	810,00	2.728,86
Luglio	3.133,89	635,00	2.498,89
Agosto	3.409,44	635,00	2.774,44
Settembre	4.065,96	870,00	3.195,96
Ottobre	3.347,31	670,00	2.677,31
Novembre	3.809,70	740,00	3.069,70
Dicembre	4.252,80	625,00	3.627,80
Totali	40.204,95	9.280,00	30.924,95

Costi del personale

Retribuzioni	Euro	49.017,10
Oneri prev.li ed ass.li	“	13.372,67
Indennità anzianità	“	5.094,26
Totale	Euro	67.484,03

Non sono state operate quote di ammortamento sull'autoemoteca considerato che il valore corrente è certamente superiore al valore contabile.

Il bilancio conclude con un disavanzo di Euro 16.152,16 che riteniamo possa essere rapidamente riassorbito dalla gestione nell'esercizio 2012 che certamente si avvarrà della riduzione dei costi fissi dovuti alla riduzione del personale.

Seguiremo con attenzione la gestione 2012 e fiduciosi sulle decisioni intraprese che sicuramente porterà al pareggio di bilancio.

Firmato il Tesoriere

Si riportano di seguito il bilancio consuntivo per l'anno 2011 ed il bilancio preventivo per l'anno 2012.

A.V.I.S. COMUNALE PALERMO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010	+/-
Immobilizzazioni materiali	174.709,10	174.709,10	0,00
Immobilizzazioni materiali c/o C.T.	0,00	131.232,17	-131.232,17
Crediti diversi			
<i>Policlinico in contestazione</i>	178.033,71	178.033,71	0,00
<i>Policlinico C/cont. Ass. Sanità</i>	69.763,13	432.685,15	-362.922,02
<i>Partite da definire</i>	15.017,97	19.497,10	-4.479,13
Totale crediti diversi	262.814,81	630.215,96	-367.401,15
Debitori diversi			
<i>Avis Provinciale Palermo</i>	420,00	420,00	0,00
<i>Università degli studi Palermo</i>	110.983,36	88.737,84	22.245,52
<i>Assessorato Reg.Sanità contributi/C.T.</i>	0,00	33.333,68	-33.333,68
<i>Assessorato Reg.Sanità</i>	9.107,42	13.214,08	-4.106,66
<i>Imposte c/acconti</i>	0,00	442,00	-442,00
<i>Crediti Diversi</i>	2.177,87	2.269,15	-91,28
<i>Credito donazioni 57°</i>	29.464,08	40.008,50	-10.544,42
Totale debitori diversi	152.152,73	178.425,25	-26.272,52
Disponibilità			
<i>Cassa</i>	1.470,49	208,59	1.261,90
<i>Banche c/c</i>	5.678,17	22.390,81	-16.712,64
Totale Disponibilità	7.148,66	22.599,40	-15.450,74
TOTALE ATTIVO	596.825,30	1.137.181,88	-540.356,58
Disavanzo			
<i>Disavanzo 2011</i>	16.152,16	0,00	16.152,16
Totale disavanzo	16.152,16	0,00	16.152,16
TOTALE A PAREGGIO	612.977,46	1.137.181,88	- 524.204,42

A.V.I.S. COMUNALE PALERMO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010	'+/-
Fondi			
<i>Fondo indennità licenziamento</i>	32.755,93	27.962,68	4.793,25
<i>Fondo accantonamento Riv. Dip.</i>	0,00	2.779,24	-2.779,24
<i>Fondo assistenza soci</i>	0,00	258,23	-258,23
<i>Fondo ammortamento imm.materiali C.T.</i>	0,00	131.232,17	-131.232,17
<i>Fondo ammortamento imm.materiali</i>	131.588,60	130.586,60	1.002,00
<i>Fondo rischi</i>	217.580,82	217.580,82	0,00
Totale Fondi	381.925,35	510.399,74	-128.474,39
Debiti a breve			
<i>Banche c/c</i>	1.018,57	0,00	1.018,57
<i>Banca c/ant. Fatture</i>	25.370,24	0,00	25.370,24
<i>Fornitori</i>	8.773,59	44.681,12	-35.907,53
<i>Avis P.le blocco Policlinico C.T.</i>	69.763,13	69.763,13	0,00
<i>Assessorato Sanità L. 2/98</i>	0,00	396.255,70	-396.255,70
<i>Creditori diversi</i>	121.429,80	111.385,41	10.044,39
Totale debiti a breve	226.355,33	622.085,36	-395.730,03
TOTALE PASSIVO	608.280,68	1.132.485,10	-524.204,42
Avanzo			
<i>Avanzo esercizio precedenti</i>	4.696,78	2.201,93	2.494,85
<i>Avanzo esercizio 2010</i>	0,00	2.494,85	-2.494,85
Totale avanzo	4.696,78	4.696,78	0,00
TOTALE A PAREGGIO	612.977,46	1.137.181,88	-524.204,42

A.V.I.S. COMUNALE PALERMO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

CONTO ECONOMICO

COSTI	31/12/2011	31/12/2010	
Costi e Spese di gestione			
<i>Mantenimento sede</i>	22.048,64	26.165,80	-4.117,16
<i>Costi generali amministrativi</i>	14.467,16	15.595,37	-1.128,21
<i>Quote associative</i>	4.800,00	4.800,00	0,00
<i>Pubblicità e propaganda</i>	1.487,30	5.641,16	-4.153,86
<i>Costi raccolta sangue</i>	3.273,49	3.472,70	-199,21
<i>Attività associativa</i>	30.924,95	27.230,20	3.694,75
<i>Costi Centro Fisso</i>	66.269,95	69.840,50	-3.570,55
<i>Spese di rappresentanza e trasferte</i>	1.426,71	4.365,33	-2.938,62
<i>Costi personale dipendente</i>	67.484,03	66.745,15	738,88
<i>Costi Centro Mobile</i>	3.071,58	3.824,37	-752,79
<i>Oneri Finanziari</i>	1.819,91	451,03	1.368,88
<i>Ammortamenti</i>	1.002,00	7.264,10	-6.262,10
<i>Sopravvenienze passive</i>	1.171,18	3.128,09	-1.956,91
Totale Costi	219.246,90	238.523,80	-19.276,90
Avanzo			
<i>Avanzo esercizio 2010</i>	0,00	2.494,85	-2.494,85
TOTALE A PAREGGIO	219.246,90	241.018,65	-21.771,75
Ricavi e Proventi vari			
<i>Raccolta sangue</i>	172.026,66	186.569,43	-14.542,77
<i>Contributi diversi</i>	15.107,42	27.214,08	-12.106,66
<i>Donazioni</i>	1.670,00	2.782,50	-1.112,50
<i>Proventi diversi</i>	11.096,19	18.966,04	-7.869,85
<i>Sopravvenienze attive</i>	3.037,47	5.414,67	-2.377,20
<i>Interessi attivi bancari</i>	157,00	71,93	85,07
Totale Ricavi	203.094,74	241.018,65	-37.923,91
Disavanzo			
<i>Disavanzo esercizio</i>	16.152,16	0,00	16.152,16
TOTALE A PAREGGIO	219.246,90	241.018,65	-21.771,75

A.V.I.S. COMUNALE PALERMO

BILANCIO PREVENTIVO 2012

COSTI	
<i>Costi Centro Fisso</i>	75.000,00
<i>Costi Centro mobile</i>	14.000,00
<i>Costi sezione</i>	34.000,00
<i>Costi Amministrativi</i>	25.000,00
<i>Costi personale</i>	51.000,00
<i>Costi raccolta sangue</i>	6.000,00
<i>Costi diversi</i>	35.000,00
<i>Ammortamenti</i>	5.000,00
TOTALE COSTI	245.000,00

RICA VI	
<i>Raccolta sangue</i>	200.000,00
<i>Donazioni</i>	2.000,00
<i>Contributi diversi</i>	30.000,00
<i>Proventi diversi</i>	13.000,00
TOTALE RICA VI	245.000,00

Il tesoriere, in relazione al quarto punto all'ordine del giorno, legge la relazione dei revisori dei conti, relazione che viene riportata di seguito.

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

Signori Soci, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 chiude con una perdita di Euro 16.152,16, valore che azzerava interamente il residuo patrimonio determinando un deficit di Euro 11.455,38. Eppure, durante il corso dell'anno, gli amministratori – consapevoli della consistente contrazione nella produzione di sacche ematiche, preoccupati per i riflessi che tale imprevista condizione, rilevata negli ultimi mesi dell'anno, avrebbe potuto riflettersi sul conto economico – hanno intrapreso una politica di contenimento dei costi, ancor più incisiva rispetto a quanto già posto in essere nel precedente esercizio.

Ma ciò non è bastato, tant'è che alla fine dell'anno si è stati costretti a risolvere il rapporto di lavoro di un dipendente nel tentativo di sollevare quanto meno l'esercizio 2012 da un costo non più sostenibile, tenuto conto che, a parere degli amministratori, non sembrano esservi segni che ne possano giustificare il mantenimento. Quest'ultima operazione consentirà all'esercizio ora in corso, mantenendosi l'attuale condizione gestionale, di riavviare il processo di ricostruzione del patrimonio sociale e tale ipotesi dovrà essere verificata entro il prossimo mese di aprile con riferimento alle risultanze dei primi tre mesi dell'anno.

Vigileremo affinché questi indirizzi operativi vengano realizzati puntualmente poiché, ove non dovessero manifestarsi condizioni soddisfacenti, saremo costretti, dopo averVi convocato in un'apposita assemblea, ad assumere tutti i provvedimenti necessari a salvaguardare i diritti dei terzi.

Il bilancio riprende sinteticamente i seguenti valori:

ATTIVO	AVIS	C.T.
Immobilizzazioni	174.709,10	0,00
Crediti diversi	193.051,68	69.763,13
Debitori diversi	152.152,73	0,00
Disponibilità	7.148,66	0,00
A) TOTALE ATTIVO	<u>527.062,17</u>	<u>69.763,13</u>
PASSIVO	AVIS	C.T.
Fondi	381.925,35	0,00
Debiti diversi	156.592,20	69.763,13
B) TOTALE PASSIVO	<u>538.517,55</u>	<u>69.763,13</u>
C) DEFICIT PATRIMONIALE (A-B)	<u>-11.455,38</u>	<u>0,00</u>

Il conto economico dell'esercizio esprime i valori appresso indicati:

A) Totale ricavi	<u>203.094,74</u>
Costi	
- Spese di gestione	146.675,68
- Personale	67.484,03
- Pubblicità	1.487,30
- Spese rappresentanza	1.426,71
- Ammortamenti	1.002,00
- Sopravvenienze pass.	1.171,18
B) Totale costi	<u>219.246,90</u>
Disavanzo di gestione	<u>-16.152,160</u>

Rispetto al precedente esercizio, i ricavi hanno avuto in decremento di Euro 37.932,91 e di tale valore la contrazione della raccolta sangue e dei relativi contributi sommano un totale di Euro 26.649,43 mentre i costi presentano una riduzione di Euro 19.276,90.

Il Collegio, infine sollecita l'indagine approfondita sulle voci patrimoniali formatesi in un passato non recente, per verificare che la consistenza a suo tempo determinata trovi tuttora conferma nei valori esposti.

Il Collegio resta a disposizione dei soci per qualsiasi ulteriore chiarimento si renda necessario mentre riconferma l'impegno a seguire l'andamento della gestione soprattutto in relazione all'attuale difficile situazione gestionale.

Esprimiamo, infine, il nostro favorevole parere all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

Il Collegio dei revisori dei conti.

Viene data la parola al Direttore Sanitario che espone attraverso alcune slide i dati relativi alla composizione dei soci donatori. Le slide vengono riportate di seguito.

**Relazione del
Direttore Sanitario**

XLIX Assemblea dei soci – 26 febbraio 2012

SOMMARIO

- **I SOCI**
 - DISTINTI PER SESSO
 - PER ETÀ
 - NUOVI SOCI
- **LE DONAZIONI**
 - DISTRIBUZIONE MENSILE DELLE DONAZIONI

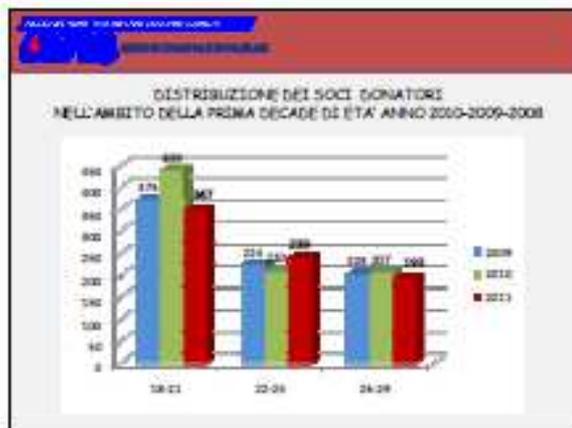
SOMMARIO

- **I SOCI**
 - DISTINTI PER SESSO
 - PER ETÀ
 - NUOVI SOCI
- **LE DONAZIONI**
 - DISTRIBUZIONE MENSILE DELLE DONAZIONI



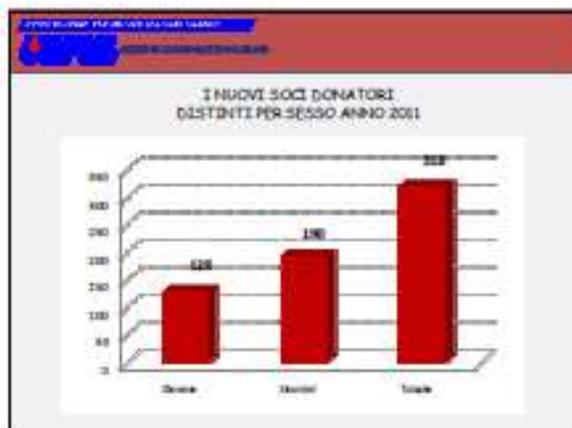
SOMMARIO

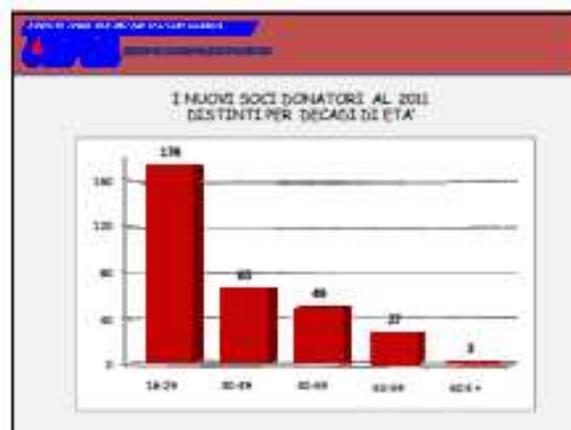
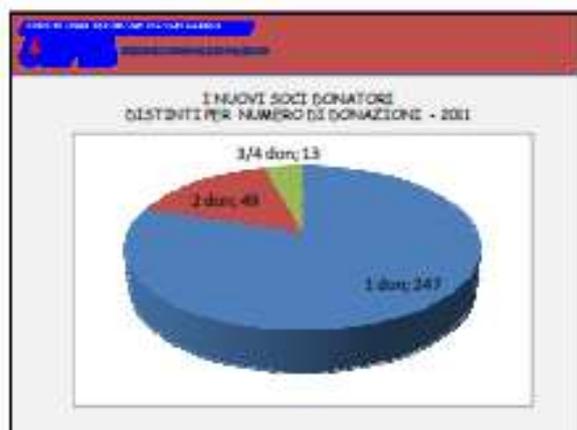
- **I SOCI**
 - DISTINTI PER SESSO
 - PER ETÀ
 - NUOVI SOCI
- **LE DONAZIONI**
 - DISTRIBUZIONE MENSILE DELLE DONAZIONI



SOMMARIO

- I SOCI
 - DISTINTI PER SESSO
 - PER ETÀ
- NUOVI SOCI
- LE DONAZIONI
 - DISTRIBUZIONE MENSILE DELLE DONAZIONI





- SOMMARIO**
- I SOCI
 - DISTINTI PER SESSO
 - PER ETÀ
 - NUOVI SOCI
 - LE DONAZIONI
 - DISTRIBUZIONE MENSILE DELLE DONAZIONI





Il Presidente infine, prima di passare al punto 6 all'ordine del giorno, invita il Segretario dell'Assemblea a dare lettura del verbale redatto dalla Commissione verifica poteri, testo che viene di seguito riportato.

VERBALE DELLA COMMISSIONE VERIFICA POTERI

Il giorno 23 febbraio 2012 alle ore 18,00 presso la sede dell'AVIS Comunale di Palermo, Via A.Salinas, nr. 68, su convocazione del Presidente della sezione comunale, si è insediata la Commissione Verifica Poteri composta dai soci Tomaselli Franco, in qualità di Presidente, Battiato Claudio e Valenza Vincenzo.

La segreteria della sezione comunale ha messo a disposizione della Commissione l'archivio cartaceo e l'archivio informatico dei soci al fine di svolgere una verifica a campione sulla corretta tenuta dei suddetti archivi.

La Commissione, dopo aver svolto le verifiche, constata che gli archivi risultano perfettamente tenuti e che alla data del 31 dicembre 2011, i soci attivi risultano nr. 2.535, di cui 2.463 donatori, 66 emeriti e 6 collaboratori.

Infine vengono controllate le fatture relative al conferimento delle unità di sangue in sacca trasmesse all'Azienda Ospedaliero – Universitaria riscontrando un totale di 2.411 unità di sangue.

La Commissione non ha potuto riscontrare il numero di sacche accreditabili alla sezione comunale, in quanto dono di soci dell'Avis, ma donate direttamente ad altre strutture ospedaliere in quanto queste non hanno comunicato tale informazione.

Alla fine dei propri lavori, alle ore 20,00, la Commissione attesta la regolarità della documentazione esaminata e trasferisce il tutto alla segreteria dell'Avis comunale di Palermo.

Firmato la Commissione verifica poteri

Dopo la lettura di tutte le relazioni il Presidente chiede l'intervento dei soci per la discussione sulle relazioni e i bilanci presentati.

Chiede ed ottiene la parola il socio Virzì. Egli, sottolineando che è socio dell'Avis da circa 40 anni, chiede di intervenire per evidenziare un argomento che ritiene fondamentale: il mancato rispetto delle norme statutarie inerenti l'attività istituzionale dell'Avis comunale di Palermo. Ponendo a principio che lo statuto è la norma fondamentale dell'associazione legge il comma due dell'art. 1 dello statuto dell'Avis sezione comunale di Palermo: "L'Associazione ha sede legale in Palermo, via Salinas n. 68 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito del comune di Palermo". Pertanto il socio dichiara incomprensibile ed inconcepibile l'attività svolta a Carini evidenziando che, da come risulta dai bilanci (che sostiene nessuno abbia sufficientemente metabolizzato) per l'associazione questo è un costo. Osserva infatti che dalle voci di bilancio si può leggere che, su circa 40 mila euro di rimborso sacche, si sono dati 30 mila euro a Carini mantenendone solo 9 mila alla sezione comunale per le spese vive. Pertanto rileva che se l'associazione avesse svolto tale attività nell'ambito istituzionale previsto, ovvero Palermo, avrebbe mantenuto tutto il ricavo. Inoltre sottolinea che tale attività viene svolta nell'ambito di un gemellaggio, parola che "vuol dire tutto e non vuol dire niente". Infatti in questo caso ritiene non si possa parlare di gemellaggio ma di una attività quasi commerciale, di vendita di servizi dalla quale si ottiene un minimo ricavo, la cui quantificazione, sostiene il socio, non è stata neppure spiegata.

Il socio evidenzia come, a suo dire, venendo meno il comma 2 dell'art. 1 vengono a decadere anche i commi 2, 3 e 4 dell'articolo 2, ovvero l'impegno da parte del CD di adoperarsi per lo sviluppo e l'aumento sia dei soci che delle sacche raccolte e ritiene che questo sia dimostrato dai risultati presentati che evidenziano un decremento di 351 sacche raccolte. In conclusione il socio informa i soci che la sezione di Palermo a fronte di circa 2.500 soci ha raccolto 2.700 sacche mentre la sezione di Ragusa, che gravita su un territorio con 75 mila abitanti, ha raccolto nel 2011 circa 30 mila sacche.

Chiede ed ottiene la parola il socio Cafiso. Il socio sottolinea la carenza di alcune norme igieniche durante la donazione. Infatti comunica come spesso gli infermieri che effettuano il prelievo non indossano i guanti e che sia essi che i medici non usano il camice. Inoltre vuole conoscere se esistono disposizioni che obblighino il personale sanitario ad indossare una mascherina durante il prelievo. Evidenzia un fatto disdicevole accadutoogli che riguarda un battibecco tra due medici che si trovavano contemporaneamente in sede durante la visita diagnostica precedente alla donazione, discutendo se il socio potesse donare o meno. Ancora il socio ricorda che ha regalato il 3 agosto 2001 una foto di Alberto Sordi con dedica autografa all'Avis di Palermo. Tale foto è stata esposta per circa due anni in sala prelievi e poi è scomparsa. Chiede, per l'alto valore affettivo che essa possiede, che venga nuovamente esposta o che gli sia riconsegnata.

Chiede la parola il socio Garitta. Il socio pone tre domande al tavolo della presidenza. Per prima cosa, al Direttore Sanitario se sia vero che il protocollo nazionale preveda un esame di glicemia prima della donazione. La seconda domanda riguarda le azioni che l'associazione intende mettere in atto per recuperare i soci che si sono allontanati. La terza vuol sapere se risponda al vero il dubbio sollevato dal socio Virzì in merito al fatto che l'attività presso l'Avis di Carini corrisponda solamente ad un costo per la sezione comunale. Osserva che nel gemellaggio con Carini gran parte del ricavato va a Carini quindi argomenta che la sezione non espleta un servizio ma soltanto un favore ad un'altra sezione. Pertanto ritiene che ciò che viene indicato come un costo nel bilancio, potrebbe diventare un ricavo che potrebbe essere utilizzato per recuperare la fiducia dei soci o per fare proselitismo per creare nuovi soci. Tale attività, il socio sottolinea, viene svolta già da alcuni anni. Infatti, egli afferma di essere socio dal 1998 e di non aver mai richiesto pacchi dono considerando il proprio atto un atto di donazione sangue un atto di civiltà. Marca a questo punto che dal 2007 ovvero dall'assunzione della sig.ra Baiamonte qualcosa è cambiato in quanto essa ha svolto un certo proselitismo ed egli come socio ha gradito la presenza di una persona che faceva da tramite tra l'Avis e il socio stesso. In particolare sottolinea il proprio gradimento in merito alle proposte di assistenza medico specialistica che, sostiene, nel passato gli risulta essere stata nebulosa. Propone poi, posto che le raccolte fatte presso la sezione di Carini rappresentano un costo, di usare queste stesse risorse per cercare soci in altri comuni dove non è presente l'Avis e farli transitare per la sezione comunale di Palermo così da trasformare

in ricavo. Conclude l'intervento dichiarando che ritiene la ex dipendente un elemento validissimo e al Consiglio Direttivo di ripensare sul licenziamento.

Chiede ed ottiene la parola il socio Tursi. Il socio tiene a precisare in primo luogo come sia una manifestazione antidemocratica da parte di alcuni soci il non voler permettere la partecipazione ai lavori e alle votazioni ad il socio che arriva in ritardo. Detto questo osserva che nonostante la promessa di sviluppare il sito internet dell'Avis dichiarata all'assemblea dei soci dell'anno precedente, attualmente la sezione non dispone più di un sito Internet. Inoltre comunica all'assemblea che egli si aspettava una risposta scritta da parte del Presidente a seguito di un incontro informale svoltosi nel mese di luglio presso la sede dell'associazione tra alcuni soci, il Presidente del collegio dei revisori e il Presidente stesso, incontro che verteva su alcuni chiarimenti relativi alle poste del bilancio 2010.

Il socio esprime un giudizio sul bilancio consuntivo 2011 utilizzando il termine "disastroso", e osserva come nel conto economico siano state ridotte di due terzi le spese di propaganda e pubblicità che, egli ritiene, siano l'unico mezzo a disposizione dell'associazione per farsi conoscere nel territorio. Di contro fa notare che il valore dell'attività associativa è aumentato e chiede di conoscere cosa comprende la voce esposta. Ancora osserva come le spese per dipendente siano passate da 66 mila a 67 mila euro, nonostante alla sig.ra Baiamonte sia stato trasformato il contratto da full time a part time. Riscontra la riduzione dei costi nel centro fisso di raccolta (ipotizzando o che qualcuno abbia ridotto le richieste di pagamento o che non siano stati pagati i fornitori). Il socio poi ricorda che nel 1998, quando è arrivato all'Avis comunale di Palermo, questa era in uno stato deficitario spaventoso. Dopo molti anni rileva che l'Avis ha recuperato i debiti del passato ma, mentre prima veniva data una strenna natalizia come segno di galanteria, sia quest'anno come l'anno scorso questa strenna è mancata. Ciò non è gratificante per i donatori. Chiude l'intervento esprimendo che esprimerà voto contrario al bilancio non condividendo l'azione del direttivo.

Chiede ed ottiene la parola il socio Mancino. Il socio dichiara che ritiene aleatorio il conto economico presentato nel bilancio e che nel suo intervento si concentrerà su due criticità: le spese associative e gli oneri finanziari. Relativamente al primo aspetto il socio sostiene che il gemellaggio con l'Avis comunale di Carini ha prodotto un costo per la sezione di Palermo che ha pesato sul bilancio. E richiama la norma statutaria citata dal socio Virzì. Relativamente al secondo aspetto, gli oneri finanziari, sottolinea come nel bilancio si ritrova una posta di circa 1.800 euro la quale non si capisce, a suo dire, a cosa sia potuta servire. Mettendo in evidenza anche il ritardo nel pagamento degli stipendi ai dipendenti, dichiara il proprio voto contrario al bilancio consuntivo. A conclusione dell'intervento corregge una dichiarazione fatta dal precedente intervento del socio Tursi indicando come la dipendente posta in part time non si trattava della sig.ra Baiamonte ma della sig.ra Musso.

Chiede di parlare il socio Andaloro. Il socio riscontra le problematiche sanitarie evidenziate dal socio Cafiso e pone l'attenzione sul fatto che a volte non vengono trasmessi gli esami. Disapprova il fatto che il giorno prima dell'assemblea si sia presentato in sede e non abbia potuto avere una copia del bilancio e delle relazioni all'assemblea.

Chiede ed ottiene la parola il socio Conte. Il socio riferisce la sua appartenenza all'associazione da poco tempo provenendo da altra associazione di donatori, dichiarando di essere stato convinto dalla dipendente sig.ra Baiamonte. Con il suo intervento il socio dichiara che vuole lanciare un segnale d'allarme perché, se la sezione perde soci e sacche, vuol dire che qualcosa non va.

Il Presidente risponde alle domande poste dai soci. La prima risposta riguarda l'opinione espressa che il gemellaggio con Carini abbia rappresentato un costo per l'associazione. Il Presidente sottolinea che, al contrario, la sezione recupera dal gemellaggio con le altre sezioni comunali, ovvero con Carini e Partinico, poco più di 12 mila euro, pari a circa metà del costo fisso dell'autista impiegato dalla sezione. Inoltre sottolinea come, tenuto conto delle nuove normative che impongono requisiti minimi alle strutture che svolgono la raccolta sangue, le associazioni sul territorio saranno praticamente costrette ad usare le autoemoteche, tanto è vero che la sezione provinciale di Palermo, alla luce di queste esigenze, ha iniziato un rapporto di collaborazione con la nostra sezione utilizzando l'autoemoteca nell'ambito della provincia. Mette inoltre in evidenza, come facilmente evidenziabile dalla lettura del conto economico del bilancio, la contrazione dei costi di 19 mila euro realizzata da questo Consiglio Direttivo. Ciò che ha pesato sul bilancio pertanto, rileva, non è la riduzione dei costi bensì la sensibile riduzione dei ricavi. Il risparmio risulta infatti

totalmente assorbito dal minor ricavo. I minori introiti sono derivati dalla carenza di donazioni, dall'abbattimento dei contributi dell'Assessorato alla Sanità e dalla inferiore introito del 5 per mille.

Sottolinea le ragioni del socio Cafiso evidenziando la necessità dell'utilizzo dei guanti e del camice da parte degli operatori sanitari e assicura che il Consiglio Direttivo porrà in essere azioni affinché ciò avvenga. Infine mette in risalto come lo svolgere raccolte di sangue presso la sezione di Carini non comporti una mancata attività di raccolta a Palermo in quanto le raccolte a Carini sono concordate e si realizzano solo quando non siano programmate raccolte a Palermo. L'unica critica che potrebbe essere svolta al CD sul fatto che non si usa l'autoemoteca 365 giorni l'anno sul territorio di Palermo, ma non risulta veritiera l'opinione che andare a Carini significhi togliere raccolte a Palermo.

Relativamente alla forte riduzione di spese per l'attività di propaganda e pubblicità evidenziata dal socio Tursi il Presidente sottolinea che evidenziato il problema di liquidità, sembrerebbe incoerente predisporre strenne che rappresentano comunque un costo per la sezione.

Relativamente alla situazione dell'Avis di Ragusa alla quale il socio Virzi ha paragonato la sezione di Palermo non tiene conto di fattori come quelli che le spese per i medici, le apparecchiature e il materiale sanitario e le spese per la propaganda in quella realtà sono pagate dall'Asl 7, mentre le strutture vengono fornite dal comune. Le necessità che presenta la sezione comunale di Palermo porta anche alla citata posta degli oneri finanziari che sono stati costituiti per evitare i forti interessi richiesti dall'Inps per i pagamenti in ritardo all'Istituto.

Relativamente alla problematica della plasmateresi, tipologia di raccolta che ci avrebbe consentito almeno un ripiano dei debiti, evidenzia che questa ci è stata impedita dall'Azienda universitaria Policlinico.

Interviene un socio che chiede perché la sezione resta vincolata al Policlinico. Il Presidente risponde sottolineando da un lato l'articolazione delle strutture avisine, che si presentano autonome ma organizzate su più livelli associativi, mentre le altre associazioni sono unitarie e possono gestire e utilizzare tutti i contributi provenienti dalla raccolta sangue al loro interno; in secondo luogo evidenzia come esistono gli ambiti territoriali che vincolano le associazioni a conferire il sangue in un'unica struttura decisa dall'Assessorato alla Sanità. Il Presidente sottolinea comunque che già si sono avviati contatti presso l'Assessorato alla Sanità per poter avviare una convenzione con altre strutture territoriali che non siano il Policlinico.

Prende la parola il Direttore Sanitario Dott. Spicola per sottolineare l'importanza delle necessarie norme igieniche e pertanto prende atto delle rimostranze dei soci sul non utilizzo dei guanti e dei camici da parte dei medici. Sarà cura sua richiamare a tale osservanza i dottori e gli infermieri. Relativamente alla mascherina asserisce che non esiste obbligatorietà. Relativamente al colloquio davanti al donatore tra due medici, evidenziato dal socio Cafiso, il Direttore Sanitario condivide che sarebbe stato opportuno evitarlo ma per quanto riguarda la decisione sulla possibilità di donare la scelta è unicamente del medico che metta la firma sul verbale e quindi si assume la responsabilità della decisione. Per quanto riguarda gli esami ai soci donatori essi dipendono dal centro trasfusionale e quindi anche da esso dipendono sia il ritardo nei tempi di consegna sia l'eventuale mancanza totale di esami. Risponde poi al socio Garitta informando che non è previsto un esame della glicemia durante la visita precedente alla donazione.

Prende la parola il socio Foderà che rammenta come effettivamente era intenzione del Consiglio Direttivo sviluppare, come ha ricordato il socio Tursi, il sito Internet. Purtroppo, afferma il socio, per vari motivi si sono avute molte difficoltà a inserire nuove pagine sul vecchio sito che si presentava pertanto vecchio e statico. Si è deciso pertanto di costruire un sito totalmente nuovo che sia gestito direttamente da personale dell'associazione e che presenti innovazioni tipo i social network. Questo sito partirà entro il mese di marzo 2012. Inoltre, considerando la richiesta del socio Cafiso, si impegna a ritrovare la foto e la poesia e ad inserirle sul sito Internet per darne massima visibilità.

Il Presidente dichiara aperte le votazioni chiedendo all'assemblea di esprimersi sulla relazione del Consiglio Direttivo. I questori di sala contano 51 voti favorevoli e 28 contrari. La relazione viene approvata a maggioranza. Il Presidente chiede di votare per il bilancio consuntivo e la relazione del tesoriere. I questori di sala contano 49 voti favorevoli e 23 contrari. Il bilancio consuntivo viene approvato a maggioranza.

Il Presidente chiede di votare per la ratifica del bilancio preventivo, in quanto questo risulta già approvato in sede di Consiglio Direttivo. I questori di sala contano 52 voti favorevoli e 22 contrari. Il bilancio preventivo viene ratificato dall'assemblea.

La presidenza propone come delegati alla assemblea provinciale i soci Fazio, Foderà, La Bruzzo, La Bua, Manganaro, Sorrentino, Macaluso, Consiglio, Perriera, Pagano, Battiato, come candidati a delegati alla assemblea regionale i soci Fazio, Foderà, Manganaro, Sorrentino, La Bua, Consiglio e come candidato

delegato alla assemblea nazionale la socia Germana Manganaro. Non essendoci altre proposte si vota per la proposta della presidenza che viene approvata a maggioranza con 55 voti a favore e 20 voti contrari.

Per la Commissione verifica poteri della sezione comunale la presidenza propone i soci uscenti, Tomaselli, Valenti e Battiato e il socio Tomaselli come candidato alla commissione verifica poteri provinciale nonché a quella della sezione regionale. Si vota per la proposta della presidenza. Il conteggio conduce a 51 voti a favore e 26 voti contrari. La proposta viene approvata a maggioranza.

Il socio La Rosa chiede di fare una dichiarazione da inserire a verbale domandando in primo luogo se i soci Foderà, Manganaro e La Bua siano consiglieri. Accertato che i suddetti soci risultano essere consiglieri della sezione comunale egli chiede se hanno votato per delega. Accertato anche questo secondo elemento chiede che venga messo a verbale che i soci suddetti hanno votato per delega e esprime il parere che, essendo consiglieri non avevano diritto al voto e, pertanto, non potevano ricevere neppure deleghe sulle loro attività. Chiede pertanto che il verbale sia considerato nullo. Il Presidente evidenzia che per poter dirimere tali problematiche esiste un apposito organo statutario, quello dei probiviri. Invita pertanto il socio a fare la predetta richiesta a tale organo al quale, al seguito della richiesta, il verbale verrà trasmesso per una decisione in merito.

L'assemblea viene chiusa alle ore 12,20 circa.

Il Segretario

Il Presidente